

	Repertorio N.6699	Raccolta N.4903
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciannove, il giorno due del mese di luglio,	
	alle ore ventuno e zero minuti.	REGISTRATO
	02.07.2019 - ore 21,00	ALL'AGENZIA DELLE
	In Sannazzaro de' Burgondi, via Mazzini n.82, presso la sede	ENTRATE DI PAVIA
	della Pubblica Assistenza Croce D'Oro.	il 31/07/2019
	Avanti a me dottor Giuseppe FANFARONI, Notaio in Garlasco,	al numero 3304
	iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia,	Serie 1T
	Vigevano e Voghera,	
	è presente il signor:	
	ARZANI GIANLUIGI, nato a Castelnuovo Scivvia (AL), il 28	
	marzo 1956, domiciliato per la carica ove appresso, il quale	
	interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente	
	del Consiglio di Amministrazione e, come tale legale	
	rappresentante dell'Associazione denominata: <b>"PUBBLICA</b>	
	<b>ASSISTENZA CROCE D'ORO" in breve P.A. CROCE D'ORO,</b> con sede	
	in Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Mazzini n. 82, Codice	
	Fiscale n. 82001510187 e Partita I.V.A. n. 00801130188,	
	iscritta nel Registro della Regione Lombardia generale del	
	Volontariato con D.P.G.R. n.56718 del 6 maggio 1993, Registro	
	Volontariato Regione Lombardia - Sezione provinciale di Pavia	
	n. 1073 del 28 febbraio 1994, <b>iscritta al Registro delle</b>	
	<b>Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Pavia al n. 497</b>	

**in data 20 maggio 2014.**

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'Assemblea dell'Associazione, riunita in seconda convocazione in questo luogo, giorno ed ora, essendo la prima, convocata per il giorno 2 luglio 2019 alle ore 19,45 andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno:**

MODIFICA DELLO STATUTO, secondo le direttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 179 del 2-8-2017 Supplemento ordinario n.43 e per riconfermare dopo la migrazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore quanto già approvato con atto notarile Repertorio n. 2796 Raccolta n. 2026 depositato all'Agenzia delle Entrate di Mortara il 15/04/2014 al n. 718 inerente alle istanze della Prefettura di Pavia al fine del riconoscimento e dell'iscrizione nel registro delle Persone Giuridiche, in particolare con la previsione di norme relative a:

- sede legale, sua ubicazione;
  - denominazione e durata dell'associazione;
- determinazione ed individuazione del patrimonio da vincolare allo scopo della Croce d'Oro;
- scioglimento e previsione della relativa devoluzione dei beni sociali;

	<ul style="list-style-type: none"><li>• individuazione, poteri e funzionamento degli organi</li></ul>	
	dell'associazione (di quelli già esistenti o di eventuali	
	nuovi); competenza e modalità per le modifiche statutarie in	
	generale;	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• bilancio, sua redazione ed approvazione;</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione nuovo Statuto <i>che consta di 34 articoli secondo</i></li></ul>	
	<i>le linee guida del Codice del Terzo Settore.</i>	
	Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue.	
	Assume la Presidenza dell'Assemblea, su unanime designazione	
	degli intervenuti ai sensi dell'art. 14) del vigente	
	statuto, il costituito signor ARZANI GIANLUIGI, il quale	
	<b>CONSTATATO CHE:</b>	
	- l'Assemblea in prima convocazione indetta per questo stesso	
	giorno alle ore 19,45 (diciannove e quarantacinque minuti) è	
	andata deserta;	
	- sono presenti in proprio e legittimati ad intervenire n.19	
	(diciannove) soci dell'Associazione su n.1052	
	(millecinquantadue) soci regolarmente iscritti complessivi	
	partecipanti all'associazione aventi diritto al voto, il	
	tutto come risulta dal foglio di presenza che resta	
	depositato nei documenti dell'associazione, nelle persone dei	
	signori ARZANI GIANLUIGI, CATTANEO PIERO, CATTABEO ELISA,	
	CHIAPPEDI ANNA MARIA, CORDE MARIA, CAMILLO MARIA GRAZIA,	
	DALEDO MAURIZIO, FERRARI LUIGINA, LANFRANCO GIOVANNA,	
	MARTIRADONNA GIANLUCA, MARCHINI GIUSEPPE, PELIZZA FABIO,	

	RIGHI GIOVANNI, REGGIO GIUSEPPE, STRADA ALBERTO, TAMBUSSI	
	SERGIO, VOLPIN FRANCESCO, ZANGANI EMANUELE e ZANOLI	
	GIUSEPPINA;	
	- del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:	
	Arzani GianLuigi (Presidente), Marchini Giuseppe (Vice	
	Presidente), Cattaneo Piero, Pelizza Fabio, Righi Giovanni,	
	(Consiglieri);	
	- del Collegio Sindacale è presente unicamente la signora	
	ZANOLI Giuseppina (revisore);	
	- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a	
	norma di legge e di statuto, in particolare articoli 10 e	
	seguenti del vigente statuto;	
	- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente	
	informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;	
	- nessuno si oppone alla discussione dei capi posti	
	all'ordine del giorno	
	<b>ACCERTATA:</b>	
	- l'identità e la legittimazione dei presenti;	
	<b>DICHIARA:</b>	
	- validamente costituita l'assemblea, ai sensi di legge e	
	di Statuto, ed idonea a deliberare.	
	Prende la parola il Presidente, il quale è autorizzato	
	dall'assemblea a trattare congiuntamente i punti posti	
	all'ordine del giorno. Pertanto il Presidente relaziona	
	all'assemblea i motivi che rendono necessaria la modifica	

dello Statuto nei punti indicati. Illustra altresì nuovamente la lettera datata 16 gennaio 2014, inviata dalla Prefettura di Pavia e gli articoli del D.lgs 3 luglio 2017, n.117 Codice del Terzo Settore nell'ambito del procedimento in corso per il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione e della qualifica di ETS.

In particolare il Presidente

**PROPONE:**

- di precisare la denominazione dell'Ente in "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE, in breve P.A. CROCE D'ORO ODV - ETS";

- di stabilire la durata illimitata nel tempo della stessa;

- di precisare che tra i poteri dell'assemblea vi è quello di modificare lo statuto col voto favorevole della maggioranza degli intervenuti (**metà più uno**);

- di prevedere l'obbligo di redazione del bilancio annuale, da approvarsi entro il 30 giugno di ogni anno da parte dell'assemblea generale ordinaria;

- di prevedere che in caso di scioglimento dell'associazione, sia l'assemblea dei soci che indicherà la devoluzione dei beni sociali nel rispetto delle vigenti norme di legge, in mancanza, esaurita la fase di liquidazione, sarà competenza dell'Autorità Governativa indicare la devoluzione del residuo patrimoniale ad altri enti aventi la stessa finalità.

Continuando nella sua esposizione, il Presidente, propone

	conseguentemente all'Assemblea il testo dello statuto	
	aggiornato, adeguato e già predisposto.	
	Esaurita la propria relazione, invita l'Assemblea a	
	deliberare,	
	Dopo ampia discussione,	
	<b>L'ASSEMBLEA</b>	
	- udita la relazione del Presidente, sentito il parere	
	favorevole del revisore presente;	
	- all'unanimità degli aventi diritto al voto, espresso per	
	alzata di mano e quindi con le maggioranze richieste	
	dall'articolo 11) del vigente statuto dell'Associazione	
	<b>DELIBERA:</b>	
	<b>A)</b> - di approvare le modifiche statutarie proposte in	
	relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno e di	
	approvare, conseguentemente, il nuovo testo dello Statuto,	
	composto da numero 34) Articoli, adeguandolo alla normativa	
	introdotta dal Codice del Terzo Settore, il tutto come letto	
	ed illustrato dal Presidente.	
	<b>B)</b> - di dare atto che nelle more dell'attivazione del	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della	
	conseguente iscrizione in tale Registro della associazione	
	(condizioni queste per l'utilizzo nella denominazione	
	dell'acronimo ETS) l'ente continuerà ad usare l'attuale	
	denominazione di "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO" in breve	
	P.A. CROCE D'ORO".	

L'associazione inizierà ad essere retta secondo il presente

Statuto, oggi approvato, dal giorno in cui la stessa verrà

iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

C) - di autorizzare il comparente signor ARZANI GIANLUIGI ad

apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le

modifiche, soppressioni od aggiunte che venissero

eventualmente richieste dalle competenti Autorità in

particolare ai fini della iscrizione dell'Associazione nel

predetto Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,

delegandolo espressamente alla presentazione di tutta la

documentazione necessaria.

Lo statuto dell'Associazione, nella sua nuova formulazione,

composto da 34 (trentaquattro) articoli, previa dispensa

dalla lettura datane a me Notaio dal comparente, si allega al

presente atto sotto **la lettera "A"**.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la

parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore

22,00 (ventidue e zero minuti).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico

dell'Associazione, espressamente richiamandosi ai fini delle

agevolazioni fiscali quanto previsto dell'art. 82, comma 3

e comma 5, del D.Lgs. 117/2017 (esenzione dall'imposta di

registro e dall'imposta di bollo), trattandosi di atto posto

in essere da Ente del Terzo Settore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me

letto al comparente che lo approva. Viene sottoscritto

alle ore 22,00 (ventidue e zero minuti).

In parte scritto a mezzo elaboratore elettronico da persona

di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno occupa di

tre fogli, pagine nove fin qui.

Firmato in originale:

ARZANI GIANLUIGI

GIUSEPPE FANFARONI NOTAIO - (sigillo)

Allegato "A" all'Atto Rep. N.6699/4903

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO  
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE TERZO SETTORE  
in breve P.A. CROCE D'ORO ODV-ETS"  
COSTITUZIONE E SCOPI SOCIALI**

ART. 1 -

*Costituzione, denominazione, durata e gratuità*

Nell'evoluzione storica della Mutua Assistenza Croce d'Oro fondata il 18 dicembre 1945 e costituita legalmente il 20 gennaio 1946, oggi è costituita una Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e Pubblica Assistenza denominata: "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO Organizzazione di volontariato (ODV) ed Ente del Terzo Settore (ETS) in breve P.A. CROCE D'ORO ODV ed ETS", con durata illimitata, come tale sottoposta alla disciplina di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della conseguente iscrizione in tale Registro della associazione (condizioni queste per l'utilizzo nella denominazione dell'acronimo ETS) verrà utilizzata la seguente denominazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO" in breve P.A. CROCE D'ORO".

L'Associazione ha sede in Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) in Via Mazzini n° 82.

L'Associazione non ha fini di lucro e tutte le prestazioni degli aderenti, nonché l'esercizio delle cariche e l'esecuzione degli incarichi associativi sono a titolo gratuito.

ART 2

*Insegne distintive dell'associazione*

L'Associazione ha una bandiera sociale di colore bianco nel cui campo figura una croce d'oro.

ART. 3

*Principi generali associativi*

1. La P.A. Croce d'Oro OVD-ETS, anche in forma associativa per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in attuazione al principio di sussidiarietà, ha per scopo di porgere, senza distinzione di partito, per solidarietà umana e senza alcun fine di lucro anche indiretto e nell'interesse generale, il suo pronto ed efficace soccorso di trasporto sanitario di emergenza e di urgenza anche forme di azione di volontariato.

2. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

3. L'associazione assume per scopi associativi il compito di:

- a) Promuovere azioni volte a soddisfare bisogni collettivi attraverso i valori della solidarietà;
- b) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- c) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale e sanitario;
- d) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

#### ART. 4

##### Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività aventi ad oggetto:

- a) Interventi e prestazioni sanitarie;
- b) Servizi di trasporto sociosanitario con automezzi dell'associazione;
- c) Trasporto di organi, sangue, tessuti ed emoderivati
- d) Iniziative di formazione e informazione sanitaria inerenti al soccorso.
- e) Servizi di trasporto con mezzi attrezzati e adibiti al trasporto sanitario semplice per invalidi e non invalidi;
- f) Servizio di telesoccorso per persone sole e/o affette da patologie sanitarie e/o con difficoltà di deambulazione ed handicap.
- g) Partecipare a manifestazioni sportive amatoriali, professionali e pubbliche che non contrastino con le finalità dell'Associazione.
- h) Raccolta fondi
- i) Perseguire i suddetti scopi sia autonomamente che in collaborazione con altre Associazioni o Enti.

#### ART.5

##### Organizzazione di volontariato

Verificandosene il bisogno la P. A Croce d'Oro ODV-ETS potrà costituire succursali o Sezioni.

Il presente Statuto è integrato dai seguenti Regolamenti predisposti e aggiornati del Consiglio d'Amministrazione:

- Regolamento elettorale
- Regolamento dei Militi Volontari
- Regolamento disciplinare

Ogni altro Regolamento che si ritenga opportuno istituire per disciplinare un particolare settore.

#### **SOCI E LORO AMMISSIONE**

#### ART.6

##### Requisiti

1. Possono far parte dell'Associazione persone di ambo i sessi, di provata buona condotta morale e civile, che abbiano

compiuto 18 anni di età.

2. I soci iscritti da meno sei mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

#### ART. 7

##### *Categorie Soci*

1. L'Associazione si compone di tre categorie di soci che godono degli stessi diritti e doveri:

a) **Soci Ordinari**: coloro che versano una somma annua che verrà di anno in anno determinata dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alle particolari agevolazioni stabilite attraverso il Regolamento.

b) **Soci Volontari o Attivi**: coloro che svolgono la propria opera di volontariato nell'Associazione come:

- Soccorritori
- Addetti ai trasporti sanitari e/o sociali
- Centralinisti
- Accompagnatori
- Aiuti amministrativi

- Ogni altra attività utile al perseguimento degli scopi associativi e versano la quota sociale stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.

c) **Soci Benemeriti**: coloro che si distinguono per particolari meriti connessi all'Associazione sia morali che materiali e godono di tutti i diritti e doveri dei **Soci Volontari**.

Il numero di ogni categoria di socio è illimitato.

#### ART. 8

##### *Procedura di ammissione a carattere aperto*

L'ammissione di un nuovo Socio Ordinario è immediata alla presentazione della richiesta e al pagamento della quota sociale riferita all'anno in corso.

L'ammissione a Socio Volontario deve essere inoltrata al Consiglio d'Amministrazione utilizzando la modulistica al momento vigente.

Il C.d.A. previa valutazione dei requisiti ammette il Socio Volontario iscrivendolo nel Libro Soci Volontari.

In caso di rigetto della domanda di ammissione dell'aspirante Volontario, il C.d.A. gli comunica, entro 60 giorni dalla deliberazione del rigetto, le motivazioni.

L'aspirante socio, entro 60 giorni, può chiedere che sull'istanza di rigetto si pronunci l'Assemblea dei Soci alla prima riunione Ordinaria che delibererà sulle domande non accolte dal C.d.A..

#### ART. 9

##### *Ammissione e proposta categoria socio*

L'ammissione e la proposta a Socio Benemerito è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e sottoposta all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

#### ART 10

##### *Diritti dei soci*

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai Regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- d) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente Statuto;
- e) Essere informati sull'attività associativa attraverso le modalità stabilite dal C.d.A..
- f) Godere delle privilegiate condizioni di trasporto deliberate di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione.

*ART. 11*

*Doveri dei soci*

I doveri dei soci sono:

- a) rispettare lo Statuto, il Regolamento e le delibere del Consiglio d'Amministrazione;
  - b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
  - c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
  - d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
- E' obbligo di tutti i componenti l'Associazione di tenere un contegno corretto sia nei locali sociali che in pubblico.

*ART 12*

*Perdita della qualità di socio*

1. La qualità di socio si perde:

- a) per morosità
  - b) per decadenza
  - c) per esclusione
  - d) per recesso
- a) perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal Consiglio d'Amministrazione, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.
  - b) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
  - c) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

2. Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alla lettera c, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

3. Le dimissioni sono efficaci dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

4. La quota associativa non è rimborsabile.

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

ART. 13

*Esercizio finanziario ed entrate*

1. L'Esercizio sociale si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio il Tesoriere redige, anche con la collaborazione di soggetti terzi il conto consuntivo dell'esercizio trascorso e lo sottopone all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione e successivamente viene posto al vaglio del Collegio Sindacale; successivamente viene presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.
3. La convocazione dell'Assemblea dei Soci deve essere resa pubblica mediante l'affissione di manifesti esposti nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi almeno tre giorni prima della data fissata per l'assemblea.
4. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 14

1. Le entrate dell'associazione sono costituite:
- a) dalle quote annuali dei propri soci;
  - b) da contributi vari di privati ed Enti;
  - c) da rimborsi derivanti da convenzioni
  - d) da donazioni e lasciti testamentari;
  - e) da rendite patrimoniali e finanziarie
  - f) da attività di raccolta fondi
  - g) da somministrazione di alimenti e bevande
  - h) da manifestazioni diverse.

ART 15

*Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro.*

Il patrimonio dell'associazione P.A. Croce d'Oro odv-ets comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi entrate comunque denominate è utilizzato solo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

1. Ai fini di cui al precedente capoverso relativo alla destinazione del patrimonio, **è vietata** all'associazione P.A. Croce d'Oro odv - ets la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e a tutte le categorie di soci di cui all'art. 7) dello statuto anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
2. Ai fini di cui al primo capoverso del presente articolo relativo alla destinazione del patrimonio è vietata all'associazione P.A. Croce d'Oro odv-ets, la cessione di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione compresi loro parenti entro il

terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado.

Si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

**ART.16**

*Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento*

1. In caso di scioglimento il patrimonio residuo, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è devoluto e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza alla Fondazione Italia sociale.

2. Il patrimonio può essere destinato, sentita l'Assemblea dei Soci, ad uno o più Enti appartenenti al terzo settore. In tal caso, l'associazione P.A. Croce d'Oro odv - ETS indica quali dei beni del patrimonio verranno destinati e a quale è l'Ente che ne diventa il beneficiario.

**ART. 17**

*Bilancio Sociale*

1. In conformità alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la P.A Croce d'Oro odv - ets, terrà aggiornato e pubblicherà sul suo sito internet e su quello della rete associativa, a cui si è o sarà affiliata, il bilancio sociale comprensivo di ricavi, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui e gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

2. L'Associazione redigerà il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge e lo deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. La redazione del Bilancio sociale è facoltativa qualora le entrate risultino inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa in vigore.

**ORGANI ASSOCIATIVI**

**ART. 18**

**ORGANI**

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Collegio dei revisori dei conti che opera anche quale organo interno di controllo;
- d) Il Revisore legale;

**ASSEMBLEA**

**ART. 19**

1. Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno sei mesi nel Libro dei Soci.

2. L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria.

3. L'Assemblea ordinaria si effettua d'obbligo una volta

all'anno, per l'approvazione del bilancio.

4. L'Assemblea straordinaria si effettuerà ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo riterrà opportuno, o quando non meno del 10% (dieci per cento) dei soci (al corrente con la quota sociale) ne facciano regolare richiesta per iscritto, specificandone il motivo.

5. Le adunanze dell'Assemblea sono regolarmente costituite in prima convocazione quando è presente almeno la **metà più uno dei soci** al corrente con il pagamento della quota sociale.

a) In seconda convocazione saranno valide con qualsiasi numero di intervenuti.

b) L'adunanza in seconda convocazione avrà luogo nei termini di Legge.

c) Le deliberazioni assembleari sono approvate a maggioranza (**metà più uno**) dei soci intervenuti.

d) Ogni Socio può esprimere un voto. Non sono ammesse deleghe.

#### ART. 20

##### *Competenze inderogabili dell'assemblea*

1. All'assemblea dei soci compete:

a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali.

b) Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

c) Approvazione del bilancio

c) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

e) Delibera sull'esclusione degli associati se non è attribuita competenza ad altro organo eletto dalla medesima.

f) Delibera sulla modificazione dell'atto costitutivo o dello statuto;

g) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

h) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

i) Delibera sugli altri soggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. Nelle assemblee ordinarie saranno discussi i bilanci consuntivi, preventivi e tutte le altre pratiche portate all'ordine del giorno.

3. L'assemblea dei soci prende tutte le decisioni fondamentali che riguardano la vita o la cessazione della attività dell'Ente.

4. Nomina il Consiglio di Amministrazione ed elegge direttamente le tre cariche di Presidente, Vicepresidente (che sostituisce il Presidente in caso di assenza od impedimento) e Tesoriere l'assemblea può peraltro delegare tale elezione ad altro organismo interno, tra cui lo stesso Consiglio di Amministrazione.

5. L'Assemblea può modificare lo Statuto sociale col voto favorevole della maggioranza (**metà più uno**) dei soci intervenuti, secondo quanto sopra specificato.

6. Nel caso di gravi irregolarità l'Assemblea dei Soci ha il potere di determinare, anche prima della scadenza prevista, lo scioglimento del Consiglio o l'allontanamento di uno o più consiglieri.

ART. 21

*Convocazione dell'assemblea*

1. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, portante gli oggetti da trattarsi, dovrà essere pubblicato con avvisi murali da affiggere nel Comune ove ha sede l'Associazione almeno tre giorni prima di quello fissato per la stessa.
2. Nell'avviso di convocazione verranno pure indicate la data e l'ora della seconda convocazione.
3. L'assemblea ordinaria si riunisce una volta all'anno, entro la fine del mese di Giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.
4. L'assemblea può essere convocata, anche a scopo consuntivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontario.
5. Si riunisce ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

ART. 22

*Benemerienze*

E' in facoltà dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione di premiare, con diplomi coloro, anche non soci, che si siano adoperati per il benessere ed il buon nome dell'Associazione nonché tutti i soci che si siano resi degni di premio per servizi prestati all'Ente.

ART. 23

*Nomina presidente delle assemblee*

1. Il Presidente delle Assemblee, ordinaria o straordinaria che verrà nominato di volta in volta tra gli intervenuti cura e regola la discussione e ha la facoltà di concedere la parola a chi la richiede nonché il potere di toglierla a chi esorbitasse nella discussione degli argomenti portati all'ordine del giorno.
2. Può altresì sospendere e rinviare l'Assemblea per fatti di scorrettezza od indisciplina che avvenissero nella discussione fra i Soci.
3. Delle riunioni dell'Assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito Libro dei Verbali.

ART 24

*Validità delle deliberazioni dell'assemblea*

1. L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese.
2. Delibera con il voto segreto per le elezioni delle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.
3. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il

consenso della maggioranza dei soci presente con diritto di voto.

4. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

5. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

6. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

#### *ORGANO DI AMMINISTRAZIONE*

##### *ART. 25*

##### *Nomina*

L'Assemblea dei Soci nomina gli Amministratori e può delegare i Consiglieri eletti a nominare nel primo incontro di Consiglio di Amministrazione le cariche di Presidente, Vicepresidente e Tesoriere.

##### *ART 26*

##### *Cause di ineleggibilità e di decadenza*

Non possono essere nominati amministratori e, se nominati decadono, se ricadono nei seguenti casi: l'interdetto; l'inabilitato; il fallito; o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

##### *ART. 27*

#### **Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto, in numero dispari da 7 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente.

2. Il Consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore sanitario, iscritto all'ordine dei medici, scegliendo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci.

4. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile servizio protezione e prevenzione (RSPP) certificato in detta qualifica, scegliendo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci.

5. Il Consiglio di Amministrazione qualora se ne presenti la necessità può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

7. Il consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi.

8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono

convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno tre giorni prima dalla data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocare con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

9. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

10. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

11. Il Consiglio di Amministrazione ha pieni poteri per compiere quanto ritiene utile o necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali l'Associazione è costituita.

12. Per le adunanze del Consiglio di Amministrazione valgono le stesse disposizioni relative alle convocazioni dell'Assemblea dei Soci.

13. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri presenti.

14. I Consiglieri per essere eletti dovranno avere compiuto i diciotto anni di età ed essere Soci da almeno sei mesi.

#### ART. 28

##### *Vacanza di componenti e decadenza degli organi*

1. Qualora il Consiglio di Amministrazione, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

2. In Consiglio di Amministrazione decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive.

3. La decadenza del Consiglio di Amministrazione comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti.

#### ART. 29

##### *Presidente*

1. Al Presidente, o a chi ne fa le veci è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione e la sorveglianza sull'andamento dell'ente, sulla osservanza dello Statuto e del Regolamento interno nonché dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio e presiede le adunanze del Consiglio stesso.

2. Per la retta amministrazione sociale egli prende tutti quei provvedimenti urgenti che saranno del caso, con l'obbligo però di riferire immediatamente al Consiglio stesso adducendo le ragioni del provvedimento preso.

3. Firmerà unitamente al Tesoriere tutti i mandati di pagamento.

4. Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati

dall'Associazione.

**ART. 30**

*Consiglieri*

I Consiglieri dovranno intervenire a tutte le adunanze sociali, siano esse dell'Assemblea che del Consiglio, sotto pena di revoca della carica quando per tre volte, senza giustificato motivo, non intervengono alle adunanze previste.

**ART. 31**

**COLLEGIO SINDACALE**

1. Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi nominati dall'Assemblea, di cui almeno uno iscritto al Registro dei Revisori dei Conti.
2. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono essere scelti anche tra i non soci.
3. I Sindaci sorvegliano il patrimonio sociale e la situazione finanziaria dell'Associazione e possono effettuare improvvise verifiche di cassa.
4. I Sindaci Revisori vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.
5. Controllano i libri sociali e contabili, nonché il bilancio annuale predisposto dal Consiglio d'Amministrazione e, accompagnato da una propria relazione, lo presentano all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.
6. Per gravi motivi possono convocare l'Assemblea dei Soci e il Consiglio d'Amministrazione.
7. Partecipano, se richiesti, alle sedute del Consiglio d'Amministrazione.

**ART 32**

*Libri sociali obbligatori*

1. Le scritture prescritte devono tenersi in raccolta nel:
  - a il registro dei volontari nel quale iscrivere i Militi Volontari che svolgono attività in modo non occasionale anche ai fine dell'assicurazione obbligatoria;
  - b il libro degli Associati ordinari e benemeriti;
  - c libro dei Verbali delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, in cui devono essere inseriti/trascritti anche i verbali per atto pubblico.
2. Gli associati hanno diritto ad esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione il quale rilascia il consenso entro 7 giorni dalla presentazione dell'istanza secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento.

**NORME PARTICOLARI**

**ART 33**

*Scioglimento dell'Associazione*

1. In caso di scioglimento l'Assemblea dei Soci indicherà la devoluzione dei beni sociali.

2. L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la liquidazione ed in mancanza di indicazioni da parte dell'assemblea, sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti nello stesso od analogo settore e identica ispirazione.

*ART. 34*

*Rinvio disciplina*

Per tutto quanto non sia espressamente disciplinato dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni si rinvia alla disciplina del Codice Civile nonché alle Leggi statali e regionali in materia ed in particolare al Codice del Terzo Settore.

L'associazione inizia ad essere retta secondo il presente Statuto dal giorno in cui la stessa è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Gli Organi associativi e i Membri eletti in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, permarranno nelle loro funzioni fino alla naturale scadenza dei rispettivi mandati.

Sarà compito del Consiglio d'Amministrazione adeguare il presente Statuto nelle parti che richiederanno ulteriori modifiche in ottemperanza a nuove disposizioni sulla Legge del Terzo Settore.

Firmato in originale:

ARZANI GIANLUIGI

GIUSEPPE FANFARONI NOTAIO - (sigillo)

Registrato in via telematica all'Agenzia delle Entrate di

Pavia in data 31 luglio 2019 al n. 3304 serie 1T.

\*\*\*\*\*

Copia informatica di documento cartaceo (art.68 ter. L.N. e art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82).

\*\*\*\*\*

Certifico io sottoscritto dottor Giuseppe FANFARONI, notaio in Garlasco, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera, che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale, formato in origine su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto e conservato in deposito nella mia raccolta.

La presente copia informatica, in formato pdf.p7m, si compone di un unico documento informatico per complessive numero 21 (ventuno) pagine.

Si rilascia, con apposizione della firma digitale da parte di me notaio, ai sensi dell'art.68 ter della Legge 16 febbraio 1913, n. 89, e dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 per uso consentito dalla legge.

Giuseppe Fanfaroni Notaio